

### **Il lato oscuro della politica.**

Non si può fare a meno di provare un certo senso di familiarità con fatti e personaggi locali leggendo “Indelebile”, l’ultimo romanzo di Giuseppe Calogiuri, che porta di nuovo in scena il suo personaggio Michelangelo Romani, arguto giornalista di una testata locale, già protagonista dei due libri precedenti. Questa volta il giallo si consuma durante la campagna elettorale per le amministrative, quando uno dei due candidati alla poltrona di sindaco, Lino Orefice, scompare improvvisamente, lasciando attonita la piccola città di provincia, già segnata da scandali che hanno portato al commissariamento del Comune. Attraverso un ritmo incalzante si dipanano così schieramenti politici lacerati da interessi personali, personaggi senza scrupoli pronti a tutto pur di accaparrarsi un incarico e lucrare, “cavalli di razza” della politica che ne muovono i fili anche da Roma, faccendieri e opportunisti. Per il potere ci si muove con calcolo pur di non perdere voti, che si acquistano giocando al rialzo come al mercato, se necessario. E poi l’importanza della stampa, con editori e giornalisti che possono ricoprire un ruolo fondamentale nella partita elettorale: la posta in gioco è alta, si combatte con tutte le armi a disposizione perché “in guerra, in amore e in campagna elettorale tutto è permesso”, o quasi.